



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA

PROVINCIA DI PISA

ORDINANZA N° 14 del 04/03/2009

DIVIETO DI UTILIZZO PER CONSUMO UMANO DI ACQUA DISTRIBUITA NEL CENTRO ABITATO DI SASSA E ZONE LIMITROFE FORNITE DAGLI ACQUEDOTTI "FONTANICCHIO" – "FORNACI" – "GIUNCAIO"

IL SINDACO

VITA la comunicazione pervenuta dall'Azienda U.S.L. 5 di Pisa – U.F. PISLL e ISPAN di Volterra in data 04/03/2009, prot. n.7958, registrata al protocollo di questo Ente in pari data al n.1917, allegata alla presente ordinanza sindacale, con la quale si riferiscono i risultati di analisi di acque prelevate presso fontanelle pubbliche nel centro abitato di Sassa e presso le sorgenti denominate "Giuncaie" e "Fornaci";

CONSIDERATO che dalle stesse analisi è emerso che l'acqua risulta non conforme per i seguenti parametri: Nichel, arsenico ed antimonio in concentrazioni superiori ai valori – limite stabiliti dall'Allegato 1 – parte B al D.Lgs. 31/2001, e si rende pertanto necessario emettere ordinanza sindacale di divieto dell'utilizzazione di detta acqua fino a quando non siano ripristinate le condizioni di potabilità;

VISTO l'art.218 e seguenti del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. del 27/07/1934;

VISTO il Regolamento locale di Igiene e di Polizia Rurale

VISTO l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

E' VIETATO CON DECORRENZA IMMEDIATA E FINO A REVOCA DELLA PRESENTE ORDINANZA, L'UTILIZZO PER USO UMANO DELL'ACQUA PROVENIENTE DALL'ACQUEDOTTO PUBBLICO ALIMENTATO DALLE SORGENTI DENOMINATE "GIUNCAIE" E "FORNACI", CENTRO ABITATO DI SASSA E CAMPAGNA CIRCOSTANTE.

IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE, A.S.A. S.P.A., CON SEDE A LIVORNO (LI) VIA GAZOMETRO, DOVRA' ADOTTARE I PROVVEDIMENTI NECESSARI AL FINE DI INDIVIDUARE LA CAUSA E RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI NORMALITA'.

IL GESTORE (ASA S.P.A.) E' TENUTO INOLTRE AD EFFETTUARE INDAGINI PER LA VERIFICA DELLE CAUSE DELL'EVENTO ED A PROVVEDERE ALLA FORNITURA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ALLA POPOLAZIONE DELLA FRAZIONE "SASSA".

SI DISPONE INOLTRE LA NOTIFICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO AL RESPONSABILE DELLA GESTIONE E LA TRASMISSIONE DELLA STESSA AZ. U.S.L. PRIMA RICHIAMATA.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, dalla data di notifica.

Eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti, che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

La presente ordinanza è portata a conoscenza della popolazione interessata nei consueti modi di legge.

La stessa sarà pubblicata all'albo e presso le affissioni pubbliche nella zona di Sassa, nonché pubblicata sul sito istituzionale del Comune ed inviata ai quotidiani locali.

Dalla Residenza Comunale, 04/03/2009



IL SINDACO
(Sandro Cerri)